

REDDITIVITÀ COMPLESSIVA NETTA (caratteristica)

Come si calcola:

Rapporto tra l'Utile Netto e il Capitale Proprio. La letteratura e la prassi suggeriscono diverse modalità per il calcolo del Capitale Proprio, tra le quali si segnalano:

- Patrimonio Netto di fine anno meno l'Utile Netto di periodo
- Patrimonio Netto di inizio anno
- media tra i due valori precedenti

Si è optato per il caso a), poiché massimizza il numero di anni di bilancio utilizzabili. La redditività così calcolata diventa "caratteristica" qualora l'Utile Netto sia decurtato dei proventi finanziari (netti di imposte), e contemporaneamente il Capitale Proprio venga ridotto dell'investimento che li ha generati.

Come si interpreta:

Rappresenta il rendimento netto (anche di imposte) conseguibile da chi finanzia l'azienda come "investitore a rischio" e non come prestatore di denaro (cioè con finanziamento a debito, avente scadenza certa di rimborso e fruttifero di interesse). Normalmente si analizza in modo temporale (dinamica) e in modo relativo (confronto con il rendimento netto di investimenti alternativi).

Si può scomporre nel prodotto di tre componenti: la Redditività Operativa, l'Impatto della Gestione Non Operativa, la Leva Funzionale. La prima componente è fondamentale, poiché segnala l'efficacia nello svolgere le attività connesse al *core business* aziendale. La seconda componente sottolinea il peso di fattori che non incidono sul ciclo acquisti-produzione-vendita; tra questi prevalgono certamente i costi finanziari e fiscali. La terza componente rappresenta l'impatto dell'indebitamento, non tanto per il suo costo, già considerato dalla seconda componente, ma per il suo volume. Quando il Capitale Proprio è negativo (deficit) o nullo non ha senso chiedersi quale sia il suo rendimento.

	valori percentuali				
	2011	2010	2009	2008	2007
ITALIA	-5,8	0,0	-1,3	-1,2	8,9
VENETO	2,3	2,9	-2,4	0,1	9,5
Settore (Ateco 2007)					
A	-0,6	1,5	-0,2	-2,5	1,8
B	-2,4	-1,0	-1,8	2,6	4,1
C	5,5	5,6	-2,2	0,8	12,3
D	11,4	12,5	12,2	4,5	-1,2
E	3,9	-0,3	2,4	3,5	4,8
F	-4,1	-2,3	-3,4	1,3	7,2
G	7,3	6,9	3,6	5,4	11,1
H	-0,9	4,3	2,2	-1,5	4,9
I	-5,3	-6,9	2,2	-6,2	-1,8
J	2,3	-4,8	1,1	-3,3	6,5
L	-1,5	-0,7	-3,1	1,5	2,1
M	deficit	deficit	deficit	deficit	deficit
N	1,4	-1,3	-5,8	-0,4	5,7
P	9,4	3,5	-5,9	-22,8	-19,8
Q	4,4	13,1	16,6	12,4	18,8
R	-7,0	-9,3	-6,8	-19,9	-19,5
S	0,5	0,4	-3,8	-9,0	-6,5

Fonte: elaborazioni su dati in.balance e Bureau van Dijk